

Provincia

Galeata

Apertura straordinaria della biblioteca con l'associazione Teodorico

Il gruppo lettura dell'associazione Teodorico di Galeata propone mercoledì 25 novembre una apertura straordinaria della biblioteca comunale di via Cenni dalle 20,30 alle 22 per condividere le letture estive.

S. Sofia, prende forma la Casa della Comunità

Dal 23 ottobre ospiterà gli ambulatori della medicina di gruppo. Entro il 2024, invece, sarà attivato il Cau all'ospedale Nefetti

Sanità e welfare nell'alto Bidente, si cambia. Nel corso di una affollata assemblea al centro culturale Sandro Pertini di Santa Sofia, il sindaco Daniele Valbonesi, l'assessora Ilaria Marianini e il dottor Francesco Sintoni direttore del distretto socio-sanitario forlivese Ausl Romagna, hanno illustrato le novità che interesseranno l'ospedale Nefetti, i servizi territoriali e la nuova Casa di Comunità alta valle del Bidente di via Nefetti 67.

Numerosi i cambiamenti che «dimostrano come la sanità pubblica e universalistica vada qualificata e difesa – ha commentato Valbonesi nell'introduzione –, perché centrale nella vita di tutti i cittadini». E ha aggiunto. «La presenza del sindaco di Galeata Francesca Pondini, del responsabile del Nefetti Franco Ruggiero, del dottor Maurizio Nizzoli, di personale sanitario, medici di famiglia, personale dell'Asp San Vincenzo de' Paoli e numerosi cittadini sono la dimostrazione che questi temi sono ancora al centro delle preoccupazioni giornaliere delle famiglie e degli operatori. In mezzo



L'assessora a welfare e salute Ilaria Marianini e il sindaco Daniele Valbonesi

alle tante difficoltà per mancanza di risorse e personale medico e infermieristico, possiamo dire con orgoglio che nel nostro territorio i servizi sanitari e socio sanitari saranno qualificati».

Districandosi tra acronimi come Cau (Centri assistenza urgenza, Cot (Centri operativi territoriali) ed Uca (Unità di continuità assistenziale), introdotti dal Decreto ministeriale 77 e già declinati dalla Regione Emilia Romagna, il dottor Sintoni ha

precisato che i principali punti della riforma del sistema emergenza urgenza, sono la creazione delle equipe a domicilio e il potenziamento della telemedicina. L'obiettivo è fare da filtro sul territorio, evitando l'affollamento del pronto soccorso e raggiungere entro il 2025 il 12% di assistenza domiciliare che in Emilia Romagna attualmente è all'8%. «A Santa Sofia il Cau sarà pronto a metà 2024. Saranno spesi al Nefetti 250mila euro di

fondi Pnnr per mettere a sistema in un'ala della struttura il Cau che sostituirà il servizio di guardia medica, servirà per le urgenze di bassa intensità e sarà punto di snodo tra il medico base e l'ospedale. Funzionerà nelle ore diurne e notturne e per le urgenze minori saranno in rete con il 118 i centralini ai nuovi numeri 116-117. Il secondo punto, di grande interesse per la comunità, è l'apertura della Casa della Comunità alta valle del Bidente, collocata nell'ex casa di riposo in via Nefetti oggetto di un importante progetto di recupero seguito dall'Asp San Vincenzo de' Paoli.

«**All'interno** della struttura – ha precisato l'assessora al welfare Ilaria Marianini – ci sono aree dedicate al sociale, come l'ufficio dell'operatore di prossimità, lo Sportello Unico Asp, gli assistenti sociali dell'area minori, adulti, disabili e anziani. Inoltre, la Casa della Comunità ospiterà, dal 23 ottobre, gli ambulatori dei medici che attivano la medicina di gruppo, ovvero Maria Elena Olivetti, Ida Ridolfi e Sara Valbonesi, oltre al dottor Kouros Mirzaee, che fa parte del nucleo di

cure primarie ma non della medicina di gruppo. A disposizione dei medici ci sarà un ufficio segreteria attivo 7 ore al giorno, tramite il quale sarà possibile prendere appuntamento. Per le emergenze, inoltre, sarà sempre disponibile, a turno, uno dei medici del nucleo di cure primarie presso l'ambulatorio di comunità, aperto 8 ore al giorno e sempre previo accordo telefonico. Nella struttura, accreditata Ausl, troverà spazio anche l'infermiera di comunità con un ambulatorio dedicato alle cronicità e l'organizzazione del servizio di infermiera a domicilio». Contatti: 370.1128881 - mdgsofia@gmail.com. La struttura sarà raggiungibile anche con il servizio navetta gratuito utilizzando nei prossimi giorni la linea piazza Matteotti - Ospedale - Asp e Casa di Comunità.

Oscar Bandini

NUOVO SERVIZIO

Saranno spesi 250mila euro di fondi Pnnr per adeguare un'ala della struttura

Premio Campigna, al via la 63ª edizione

Torna la manifestazione a Santa Sofia; da martedì workshop con l'artista Cecchini Venerdì Truppi in concerto

Cambia volto il prestigioso Premio Campigna di Santa Sofia giunto alla 63ª edizione e in programma da martedì al 3 dicembre. «Lo storico premio è stato oggetto di un restyling – dice l'assessora alla cultura Isabel Guidi – e grazie ai fondi Pnnr-Next Generation EU il Campigna spazia dall'arte contemporanea alla musica e alla narrazione, coinvolgendo trasversalmente vecchie e nuove generazioni. Mi preme, però, sottolineare che non si tratta di una rottura rispetto al passato, quanto della volontà di aprirsi a nuove influenze, rendendo possibi-

le la reciproca contaminazione tra le arti». Protagonista della manifestazione, nel 2023, è Loris Cecchini, artista di fama internazionale, nato nel 1969 a Milano, dove oggi ha il suo studio. La sua formazione artistica è da ricondursi agli anni Ottanta, quando attraverso soprattutto la fotografia analizza una società caratterizzata dai concetti di cultura di massa, mercificazione e oggetti di consumo. Dal 24 al 27 ottobre, Cecchini terrà un workshop presso il Parco di Sculture all'aperto destinato a sette studenti, appositamente selezionati, provenienti dalle Accademie di Belle Arti di Bologna, Firenze e Ravenna.

Venerdì 27 ottobre, alle 18, presso la Galleria d'arte Contemporanea Vero Stoppioni si terrà l'inaugurazione del Festival e la presentazione della mo-



Protagonista della manifestazione, nel 2023, è Loris Cecchini, artista di fama internazionale, nato nel 1969 a Milano, dove oggi ha il suo studio

stra di Cecchini a cura di Jade Vlietstra, che rimarrà aperta fino al 3 dicembre. Sempre alla Stoppioni, alle 21, si terrà il concerto di Giovanni Truppi, organizzato in collaborazione con Rumors Music Blog. Il cantautore, nato a Napoli nel 1981, si forma musicalmente al pianoforte,

strumento al quale però preferisce, una volta sul palco, la chitarra. Cresce con un forte amore per la letteratura, ma prevale presto in lui la voglia di scrivere canzoni dai testi personalissimi e di farsi conoscere come musicista e interprete. Sabato 28 ottobre, alle 17, la Galleria Stoppio-

ni ospiterà invece una conversazione con Stefano Massini, drammaturgo e scrittore. Fra i suoi testi, tradotti e rappresentati in più di 30 lingue, ricordiamo 'Lehman Trilogy', messo in scena in tutto il mondo. Il grande pubblico italiano lo ha scoperto con i suoi interventi in televisione a 'Piazzapulita' e in altri programmi televisivi come 'Ricomincio da Rai 3'.

«**Inoltre**, visto il grande radicamento al territorio che il Premio Campigna ha acquisito in 63 anni e per favorire il coinvolgimento delle giovani generazioni – conclude l'assessora – è stato ideato un progetto in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Santa Sofia, grazie al quale gli studenti si cimenteranno nella veste di pubblicitari (i ragazzi hanno ideato le grafiche di tutto il materiale promozionale dell'iniziativa) di fotografi, reporter e giornalisti: saranno loro a realizzare reportage, video ed interviste utilizzati anche sui social per la promozione e diffusione dell'evento.

Oscar Bandini